

Classic Club Italia



NEWS

Edizione 2022

www.classicclubitalia.it



LANCIA AURELIA B50 Vignale

Un anno intenso ... insieme a voi!!

A pieno regime... siamo tornati a pieno regime dopo il periodo di lock-down che ci ha visti, unitamente alle nostre autovetture, costretti ad una pausa forzata e normata. La voglia di ritrovarci e di sgranchire le ruote non si è assopita ed il 2022 ci ha rimesso sulle strade con il volante in mano. Come da tradizione si è voluto mettere a calendario iniziative che coniugassero la passione e la cultura per le autovetture e per il bel paese, combinato che ci ha visti raggiungere importanti musei ed affascinanti località in alcuni casi non interessati dai consueti itinerari turistici ma non per questo privi di storia e di cultura da trasmettere.

Con l'obiettivo di offrire a Soci e ad Amici le più ampie opzioni di scelta, il calendario eventi 2022 ha visto la diversificazione degli eventi su base mono-bi-pluri giornaliera, consentendo l'allargamento del raggio di azione.

La ripartenza ci ha visti obbligati ad affrontare una congiuntura meno critica rispetto al biennio precedente, in quanto non segnata come in precedenza dall'emergenza sanitaria, ma che ha rilevato e rileva nuove sfaccettature originate dall'incremento dei costi di vitto e alloggio (leggasi ristoranti ed alberghi) e dei carburanti, combinato di circostanze che logicamente induce gli appassionati a riflessioni.

In tale contesto, il Consiglio Direttivo ha ulteriormente rafforzato la propria attenzione ai costi, giungendo in alcuni casi a cambi di programmi rispetto alle pianificazioni d'origine, ricorrendo, se ritenuto opportuno, ad azioni di miglior favore a beneficio dei Soci attivi.

La "stagione" degli eventi ci trova complessivamente soddisfatti e, come di consueto, all'interno del nostro giornalino troverete, le cronache degli eventi realizzati corredati dalle fotografie dei luoghi, delle auto e delle "allegre compagnie".

Continua il positivo rapporto con ASI (Automotoclub Storico Italiano), con un numero di Soci in crescita, in sinergia con la Sede di Torino e con la struttura di Interclub Lombardia ed una cooperazione in termini di scambi di informazioni, idee, suggerimenti, che ha consentito lo snellimento di tempi e procedure a beneficio dei Soci e degli atti e documenti da loro richiesti.

A corollario delle attività condotte, un pensiero di soddisfazione alla proattività del Consiglio Direttivo e soprattutto della Segreteria, per le idee, la gestione, il coordinamento, il realizzato nell'anno: vero il detto che "chi si loda si sbroda" ma il guardarsi dietro con soddisfazione ha un impagabile sapore.

Ed un grosso ringraziamento a tutti i Soci ed Amici che ci "hanno vissuto" in corso d'anno, in quanto "la passione non si può fermare all'iscrizione"!

Vi lasciamo ora ai contenuti dell'edizione 2022 di Classic Club Italia – News – che raccoglie testi e curiosità vissuti o pervenuti in sede a cura di Soci ed Amici.

Buona lettura e...



Il Consiglio Direttivo

ASSEMBLEA SOCIALE GESTIONE 2021

Ritorno alla storica tradizione di avviare gli eventi con l'Assemblea Sociale per relazionare in merito alla gestione dell'esercizio precedente ed al rendiconto sulla "salute" patrimoniale del Sodalizio.

Nel 2022 è stato richiesto ai Soci un piccolo sacrificio in termini di spostamento chilometrico, avendo voluto organizzare l'evento presso il MAUTO – Museo dell'Automobile di Torino – storica istituzione che consente di vivere il nostro mondo dagli albori ai giorni nostri.

Attraverso ambiti espositivi, tematici e scenografici, anche multi-mediali, la location ha catturato l'attenzione dei convenuti, la cui visita è stata supportata da guide messe a disposizione dalla struttura che hanno fornito informazioni e raccontato storie ed aneddoti sul materiale esposto e sul nostro mondo.

Al termine della visita, trasferimento interno alla sala appositamente attrezzata per l'Assemblea Sociale, aperta con la consueta relazione del Presidente a cui è seguita quella



Classic Club Italia

del Vice-Presidente a commento delle risultanze contabili e finanziarie al 31/12/2021.

Quindi, il consueto scambio di informazioni di dettaglio su domande di alcuni convenuti ed approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, all'unanimità, del rendiconto economico e finanziario dell'esercizio 2021.

Dichiarata chiusa l'assemblea e con i primi languori che bussavano "allo stomaco", tutti nella sala allestita per il pranzo, con ottimo menù basato sulla cucina tradizionale piemontese.

Ed in ricordo della giornata...un auto-modello griffato Classic Club Italia !! ■



VESPA... E NON SOLO!



Molto spesso accade che, pur abitando e vivendo il nostro territorio, ignoriamo l'esistenza di luoghi o di collezioni che farebbero impallidire strutture ben più note e di elevata visibilità.

Artefice di avere portato Soci ed Amici del Classic Club Italia a scoprire questa bella realtà è stato il Team del Pit Stop Garage, courtesy point del CCI, che ha organizzato in aprile la visita ad una collezione privata di motoveicoli di produzione Piaggio davvero unica, per completezza delle gamme esposte e per l'arco temporale coperto dai prodotti esposti. Un tuffo tra ciclomotori, scooter, motocarri leggeri, che in molti dei visitatori ha fatto partire un "amarcord" della propria giovinezza: moltissimi hanno posseduto i mezzi esposti o li hanno guidati, prestati da amici fidati.

E cosa dire della memorabilia, dai libri ai manuali tecnici, dalle insegne ai modellini.

Il tutto con a corollario alcuni "pezzi" di altri produttori di motociclette e quattro ruote, di assoluto fascino, solo apparentemente "fuori contesto". Al termine della visita, obbligatorio il soddisfacimento dell'appetito ed un doveroso ringraziamento a tutto il Team di Pit Stop Garage per averci fatto vivere una nuova esperienza a contatto con la storia e con la cultura industriale del Bel Paese! ■



Classic Club Italia



POCHI KM E...

1000
MIGLIA >



Una domenica di marzo, una veloce galoppata ed eccoci arrivati al Museo della 1000 Miglia, fascinosa ambito dedicato alla corsa più bella del mondo, ancora oggi, seppure in tono turistico, manifestazione capace di attirare da ogni continente centinaia di appassionati con le loro auto da sogno.

La bella location, antico monastero di Sant'Eufemia della Fonte, l'avvio della cui costruzione è fatta risalire all'anno 1008, oggi elegantemente ristrutturato, accoglie la storia della corsa esponendo autovetture, alcune periodicamente soggette a rotazione, automobili, cimeli, pannelli e filmati dell'epoca, che all'unisono fanno calare il visitatore nelle pagine di storia che la grande corsa ha scritto negli anni, fino alla tragedia del pilota De Portago.

Parcheggiate le nostre auto nel cortile interno, ci muoviamo verso l'ingresso della struttura, attesi dalla guida. Storie, aneddoti, cimeli, trofei incontrati nel percorso ed illustrati dalla nostra guida ci hanno accompagnato al cospetto di vetture fantastiche che, unitamente ai loro piloti, hanno scritto pagine importanti della storia del motorismo e che ancora oggi fanno sognare e rivivere con la fantasia un'epoca lontana nel tempo ma presente nella memoria.



Classic Club Italia

Al termine, prima del consueto pranzo conviviale, una tappa obbligata allo shop del Museo per completare la giornata con un ricordo "tangibile" da conservare nei nostri "musei" domestici. ■



1000 Miglia ... vissuta da dentro!

Spesso ci capita di pronunciare l'affermazione per cui "nella vita di ciascuno di noi passano treni e salirci o lasciarli ripartire è solo una scelta personale". Ma ci sono treni che è impossibile lasciare passare senza diventarne passeggeri!

Ed è quello che è successo al nostro Consigliere Paolo a cui è stata fatta l'inaspettata proposta di partecipare all'intera 1000 Miglia 2022 "da dentro", quale conduttore di una delle vetture dell'organizzazione: offerta irrinunciabile.

Così, al volante di una moderna auto di servizio ha potuto attraversare l'Italia guardando il pubblico in viso e non di spalle come spesso accade, godendo delle bellezze paesaggistiche e dello spettacolare e caldo abbraccio che in ogni edizione la nostra bella Italia riserva all'evento.

Ed ha voluto condividere con i Soci ed Amici del Classic Club Italia la sua avventura con queste righe ed immagini dell'evento. ■



CLASSICHE IN VALLE D'AOSTA

Perché no? Un week-end in montagna con le nostre auto per godere di natura, panorami, storia e di un clima più clemente rispetto alla canicola che ha caratterizzato il 2022 sin dalla primavera!

Ma dove? E senza dovere affrontare distanze e tempi potenzialmente ostici considerate le componenti climatiche ed i veicoli privi di aria condizionata...?!?

A nord-ovest, dove le nostre Alpi contano le vette più alte e valli che si ramificano come fiordi nella natura!

Scelto! La Valle di Gressoney che risale per alcuni chilometri da Pont-Saint-Martin alle falde delle vette del massiccio del Monte Rosa, attraverso ambienti che vanno dai vigneti terrazzati, ai castagneti, ai boschi di conifere, alle praterie alpine, fino ad incontrare con lo sguardo i ghiacciai delle alte quote.

La storia, l'architettura, la lingua e la cultura della valle, sono caratterizzate dalla secolare presenza dei Walser, antichi insediamenti che, stabilitesi tra la Valle di Gressoney e l'Alta Valsesia, hanno sviluppato agricoltura, commercio e particolari tecniche costruttive degli edifici e dei terrazzamenti, per fare fronte alle zone impervie ed alle temperature dei mesi più rigidi.





Prima tappa del week-end, Gressoney-Saint-Jean, rinomata stazione turistica che conserva una secolare storia e una tradizione turistica iniziata quando a fine Ottocento cominciò ad essere frequentata dalla regina Margherita. Qui la sovrana fece edificare in località Belvedere, il fiabesco Castel Savoia, prima meta del nostro viaggio. Accompagnati dalla guida a nostra disposizione, la visita del castello è stata arricchita di informazioni, aneddoti e curiosità a corollario delle immagini che il luogo riserva. Al termine, trasferimento al borgo di Gressoney Saint Jean, dove la visita è proseguita, alla scoperta degli angoli più pittoreschi, di costruzioni antiche in pietra, colorato da meravigliosi angoli floreali. Rientrati in albergo, la giornata ha visto la conclusione con una ottima cena tipica valdostana accompagnata da vini del territorio.

E l'indomani...di buon mattino, ripartenza verso il fondovalle, attesi dalla guida per nuove scoperte al Forte di Bard... ■





VOLONTA', NON SCOMMESSA!

Proprio così! Dopo i primi abboocchi in loco avvenuti nell'estate 2021 (leggi CCI News 2021), il nostro Consigliere Paolo si è buttato proponendo un evento in terra Sarda: apprezzata ed approvata l'idea, l'organizzazione del Classic Club Italia si è attivata per coadiuvare il proprio "eroe" nell'avventura.

E non c'è come il concentrarsi su una cosa per prendere coscienza che intorno a noi i numeri di "questa cosa" possono essere di gran lunga superiori alle nostre aspettative.

Così è stato, ad inizio giugno, quando preso atto delle iscrizioni all'evento, è emersa la prevalenza di una discreta e colorata numerosa colonia di Citroën Mehari, accompagnate da alcune "damigelle" costituite da young timer. Ritrovo a La Maddalena, per un evento non troppo formale ma a contatto con il territorio, l'aria, il mare, per un conviviale tour dell'isola, a tappe libere per meglio godere dello spettacolo naturale offerto dalla magia di quei luoghi. E via quindi alla guida su un mix di strade principali o secondarie, asfaltate o bianche, a contatto con piani orizzonti o spettacolari paesaggi immortalate da sopra di alture dominanti.

Ed al termine, anche l'appetito ha trovato la propria soddisfazione... Ma come a volte succede, alcune avventure non si concludono e chi ne è stato il fautore sale alle luci della ribalta. Sempre lui, il Paolo, torna nel mese di agosto nei medesimi luoghi per le vacanze estive e ..."eccolo! E' l'uomo del Classic Club Italia del raduno di giugno! Dai Paolo, anche ad agosto, organizzane un secondo! E così fu..." E così ci siamo fatti un nuovo gruppo di Amici che ci aspettano anche per il prossimo anno per organizzare nuovi eventi, anche a più ampio raggio. Per il momento, le fidate bicilindriche francesi ci fanno l'occholino, in attesa di nuove avventure. ■



Taac...!! Colta l'occasione!!

E sì, quattro rapide considerazioni ed il nostro Consigliere Andrea non esita nella decisione. L'oceano lo varco, l'itinerario è concordato e definito e non passo lontano dal suo quartiere generale... E dunque, detto fatto, un bel giorno di agosto, cuore in mano, preparato il dito indice, parte l'attacco al campanello del quartiere generale di Wayne Carini, a Portland (USA). E grazie ad Andrea, il Classic Club Italia ha "esportato" il proprio esistere e pubblicizzato il Concorso di Eleganza di Stresa... chissà, in futuro..., forse...! Complimenti per l'idea, Andrea!



in...R TESTA!!

Proprio così, parafrasando il noto motto, può essere riassunto l'esito della 15° edizione del concorso Classic Eleganza Stresa tenutosi come di consueto in quel di Stresa nel week end dell'8 e 9 ottobre, con base presso lo splendido Hotel Regina Palace ed il lungolago di Piazzale Marconi.

I partecipanti all'evento hanno iniziato ad affluire già dalla mattina del sabato, quando hanno parcheggiato le splendide vetture sul green antistante l'hotel, in esposizione per il pubblico, per le Giurie e per gli organizzatori dell'evento. Oltre trenta vetture di epoche e marche diverse sono rimaste esposte nell'area fino al tramonto, vigilate dagli organizzatori, consentendo ai proprietari di partecipare alla visita guidata sull'Isola Bella, di Palazzo Borromeo e dei giardini, pianificata dall'organizzazione, in coerenza con la politica del sodalizio di abbinare nei propri eventi la passione per il mondo dei motori con quella storico-culturale del nostro Paese.



Rientro in perfetto orario dall'escursione per i tre appuntamenti in hotel della serata: l'apericena, la presentazione del nuovo romanzo "Gilles Villeneuve" di Diego Alverà che ha affascinato i presenti rievocando



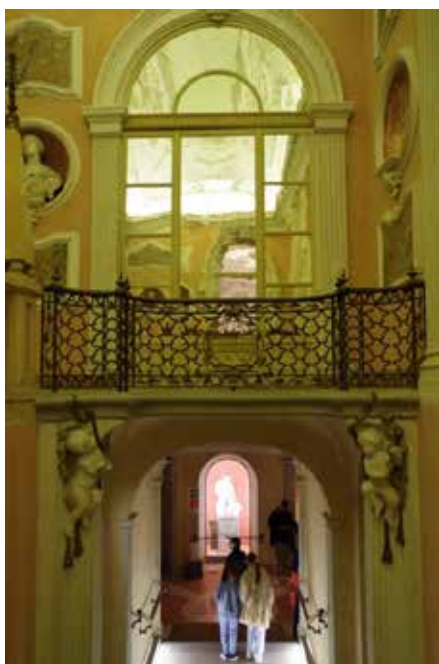
Classic Club Italia

aneddoti ed eventi della vita del pilota, ancora oggi vivo in molti appassionati.

La presentazione è stata coadiuvata dallo staff della Libreria dell'Automobile di Milano, luogo di culto per gli appassionati del motorismo nazionale.

Al termine, come da tradizione, la cena di gala.

L'indomani di sono uniti altri partecipanti, raggiungendo complessivamente il numero di 42 vetture presenti all'evento (delle 47 iscritte), purtroppo accolti da una "notevole" prestazione di Giove pluvio, che non ha scoraggiato i conducenti a partecipare alla consueta sfilata a lago, come sempre ottimamente presentata dallo speaker Franco Ronchi, immenso nella sua cultura in ambito motoristico,





che ha descritto ai presenti le vetture.

Al termine, rientro in hotel e ricovero delle auto in garage, in attesa del pranzo e degli esiti della Giuria Tecnica e della Giuria d'Onore, chiamate ad un non facile compito stante l'elevata qualità e rarità delle auto portate all'evento, alcune delle quali con equipaggio in abiti consoni all'epoca del veicolo come previsto dal regolamento.

E per tornare al titolo, due vetture Lancia sono risultate al primo posto dopo l'attenta analisi e valutazione delle due Giurie: Best in Show è stata dichiarata la Lancia Aurelia B50 carrozzeria speciale ad opera di Vignale, del 1951.

Il Trofeo Classic Club Italia è stato invece vinto dalla Lancia Florida B56 prototipo realizzata nel 1955 dal maestro Pininfarina i cui stilemi hanno dato origine alla Lancia Flaminia Coupé.

Classic Club Italia



Lancia Aurelia B50 del 1951



Lancia Florida B56 prototipo del 1955

I premi di categoria e quelli speciali attribuiti dalle giurie alle vetture, valutati anche gli abbigliamenti degli equipaggi che hanno ritenuto di accostare abiti d'epoca coerenti alla loro vettura, sono stati attribuiti come segue:

RICONOSCIMENTO	CLASSE	AUTOVETTURA
Trofei di classe	ante 1940	Jaguar SS 100 (1936)
	1951/1960	Porsche 356 coupè Pre A (1953)
	1961/1970	Aston Martin DB4 (1961)
	1971/1980	Datsun 240 Z (1971)
	1981/1990	Porsche 930 Turbo (1985)
Altri Trofei	del Pubblico	Swallow Sidecar SS One saloon (1934)
	Orgoglio Italiano	Maserati 3500 GT Spider Vignale (1960)
	Regina Palace	Jaguar MK2 3,4 (1966)
	Città di Stresa	Fiat 500 R (1975 - last one)
	Special Icons	Ferrari 456 cabrio by Straman (1997)
Menzioni	Speciali	Fiat 503 Torpedo (1926) BMW 327/8 Cabriolet (1938) Mercedes 220 S Ponton (1959) Lancia Flaminia Touring 3C (1962)
	d'Onore	BL Mini Clubman Estate (1976) Giulia 1600 Spider Veloce (1965) Volvo 262 Bertone (1981) Plymouth Fury (1960) Ferrari 328 GTB (1989)

Classic Club Italia

A tutti i partecipanti un gadget a ricordo dell'evento ed alcuni modellini di auto storiche o di interesse collezionistico a stimolo della passione dei sei partecipanti più giovani!

Un doveroso ringraziamento agli intervenuti, agli Enti patrocinanti, all'Hotel Regina Palace ed a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.

Arrivederci alla prossima edizione. ■



Le Lancia ... in fattoria

Una domenica nel segno dei motori, lo scorso 19 giugno quella organizzata dal Lancia Classic Team - sezione di marca del Classic Club Italia - vissuta tra Valtellina e il Lecchese.

Ritrovo presso l'Agriturismo "La Fiorida" a Mantello (SO) per una autentica "immersione" nella tradizione e nei ritmi della natura e del benessere, dove i riti dell'allevamento, tramandati da generazioni, hanno trovato concreta e moderna realizzazione e dove sono tangibili l'attenzione e la cura riservate agli animali. Dopo la colazione con prodotti tipici, è stata molto interessante la visita guidata, impreziosita dalla storia del fondatore di questa azienda.

Terminata la visita e gli acquisti di prodotti a Km. zero, i partecipanti hanno ripreso le loro storiche (Flaminia GTL, Ardea III serie, Flavia Coupé, Appia III serie, varie Beta Montecarlo, Delta Integrale EVO1, varie Fulvia Coupé, Fulvia Coupé RallyeS, Beta Coupé, accompagnate anche da storiche di altri marchi che ci hanno fatto bella compagnia) per una passeggiata che



Classic Club Italia

ha costeggiato tutto il ramo orientale del Lago di Como, con paesaggi e scorci unici: il golfo del laghetto di Piona, l'antico borgo di Corenno Plinio con il suo castello medioevale, la torre medioevale di Orezza sopra l'abitato di Dervio e tanto altro, fino a raggiungere Abbazia Lariana, dove si è pranzato al Ristorante Babadulac, con vista e terrazza affacciata sul lago che offre anche una bella passeggiata in riva. Tra una portata e l'altra si è svolta la "prova speciale" che consisteva nel riconoscere marca e modello di 15 foto di modellini di auto-storiche.

Le premiazioni hanno visto primo Simonetta Matteo, secondo Aleotti Maurizio e terza Bagnati Rosa. Premiato anche Giardini Roberto con l'auto proveniente da più lontano, una Lancia Fulvia Coupé del '75 e Monti Luigino con l'auto più datata, una Lancia Ardea III serie del '49 da sempre viaggiante sulle sue ruote.

Dopo una cascata di gelato flambé, i saluti ed un arrivederci al prossimo raduno, si è concluso questo evento all'insegna del bel tempo e di tanta voglia di rivederci tutti.

Anna Z.



X° Memorial Lele Levati



Lusinghiero risultato e conferma della solidarietà espressi dai Soci del Classic Club Italia e dagli amici della Famiglia Levati/Trotti al termine del Memorial Lele Levati, svoltosi a giugno e giunto alla sua decima edizione. Un bel raduno di circa 100 autovetture d'epoca e di interesse collezionistico che ha avuto, come di consueto, come baricentro la città di Vigevano, punto di partenza e di arrivo del percorso alla scoperta della natura del territorio e del Parco del Ticino. L'iniziativa creata e reiterata negli anni a ricordo di Lele, figlio di Renato Levati e Maria Grazia Trotti, ha consentito la raccolta di fondi che sono stati destinati, come di consueto, ad iniziative del territorio.

Domenica 20 novembre, nei padiglioni di Rho Fiera (Milano), durante la manifestazione "Milano Auto Classica", presso lo stand del Classic Club Italia è stata perfezionata la donazione di una somma all'associazione vigevanese LIFE, che assiste le persone in ambito sanitario nelle diagnosi precoci dei tumori. Un apparecchio defibrillatore verrà donato al Comune di Cassolnovo, dove ha Sede il Club e risiede la famiglia Levati. Continua quindi con reciproca soddisfazione l'opera congiunta dei genitori di Lele e del Classic Club Italia, che, coadiuvati dagli sponsor dell'evento che nuovamente si ringraziano, combinano ricordo e passione a favore di Amici e territorio. ■



Piceno, lo stupore della scoperta!

Siamo stati nel Piceno, un giro davvero grande, incantevole la visita ai borghi che lo caratterizzano ci ha catapultati in atmosfere di altri tempi, visitarli poi con una Guida eccezionale e in compagnia di amici del nostro favoloso Club ha reso tutto ancora più piacevole.

Le Marche... una regione spesso sottovalutata, ma che offre molteplici opportunità legate a un territorio ricco di storia, di ambienti naturalistici unici, di prodotti enogastronomici favolosi e molto altro.

OFFIDA, nota per i suoi merletti in stile classico e/o rivisitati in chiave moderna sotto forma di collane, orecchini, braccialetti. La foto con lo sfondo del castello edificato dai Longobardi e della scultura dedicata alle merlettaie ha incorniciato il nostro gruppo.

ASCOLI PICENO, visita della città della pietra bianca e degustazione delle specialità all'anisetta al famoso Caffè Meletti affacciato sulla meravigliosa Piazza del Popolo definita "salotto d'Italia".

GROTTAMMARE, la perla dell'Adriatico, meravigliosa sia la parte affacciata sulla costa sia la parte interna medievale arroccata.



FERMO, fresca visita alle cisterne romane, interessante la visita alla sala del Mappamondo (davvero grande!) e incantevole la natività di Rubens e molto altro.

TORRE DI PALME, un borgo immerso nel verde, da cui si gode un panorama imperdibile!

RIPATRANSONE, tante risate per attraversare il vicolo più stretto d'Italia e grande stupore di tutti nell'ammirare i Calanchi (formazioni naturali di terreni argillosi) lungo il cammino. Non sono stati solo questi i borghi visitati, ma molti altri... tutti meravigliosi e in ogni tappa non sono mancati cibi gustosissimi, sane risate con spettacoli di magia, di falconeria ed equestri.

Con lo sguardo di tutti noi verso un mare stupendo e calici alzati, la promessa di ritrovarci prestissimo insieme per un'altra piacevole e interessante nuova avventura a bordo delle nostre amate vetture. ■



9° Rotary Historica: ritorno al futuro!

Ritrovato anche nel 2022 l'ormai "storico" evento che vede il Classic Club Italia quale partner tecnico e di supporto al Rotary Club di Morimondo nell'organizzazione della "Rotary Historica", quest'anno più che mai accattivante nel titolo. Velocemente svelato il mistero: raduno degli iscritti presso le aree interne del Politecnico di Milano – Bovisa – dove le auto hanno sostato in esposizione del pubblico, nell'ambito di uno degli eventi "a porte aperte" organizzati dall'Università. Accolti da una splendida giornata di inizio settembre, i convenuti hanno potuto effettuare una visita di alcuni ambiti universitari, accompagnati da giovani e competenti laureandi. E così si son incontrate le strutture della galleria del vento, quelle dove vengono studiati gli effetti dei crash-test, gli sviluppi e le prove in corso in materia di mobilità ibrida ed elettrica. Al termine, tutti al volante e dopo le foto di rito, via verso il borgo di Morimondo (PV), per un conviviale e succulento pranzo in compagnia. Arrivederci al prossimo anno per la 10° edizione della manifestazione. ■



Un pieno di storia o storia di un pieno?



Presenti! Anche qui, nella bella ed originale location del Museo Fisogni, a ripercorrere la storia dei carburanti e l'evoluzione della tecnica per immagazzinare, movimentare e servire con modalità sempre più rapide e sicure il crescente fabbisogno di carburanti sulle strade del mondo.

Impressionante la raccolta che si para, quasi in sfilata, innanzi al visitatore, che spazia dai primi minuscoli tank su ruote, utilizzati dai farmacisti (sì, perché i primi "benzinai" erano proprio loro), passando alle pompe a mano ma già "pescanti" in serbatoi, fino alle pompe elettriche ed alla moderna colonnina per la ricarica delle auto elettriche.

Un luogo di magia e tecnologia, da visitarsi periodicamente perché ogni volta consente di scoprire qualche cosa di nuovo! ■



16 ottobre 2022 Mantova - Castel D'Ario (MN) NUVOLARI DAY NEL 130° DELLA NASCITA DI TAZIO



PRESENTI!



Tra storia & natura: Zegna e la Panoramica

Da tempo era negli obiettivi del Classic Club Italia: un evento che consentisse di scoprire l'Imprenditoria di oltre un secolo addietro, alla scoperta di aspetti industriali e sociali ormai scomparsi. Lavoro, comunità, ambiente: i tre principi che ispirano la vita di Ermenegildo Zegna ai quali si dedicò con pari intensità. Intelligenza visionaria di un imprenditore che sentì la responsabilità della fabbrica, della sua gente e delle sue montagne, le Prealpi intorno a Trivero. Imprenditore a 18 anni fonda il Lanificio ed avvia la sfida all'egemonia inglese, arrivando in America ed in altri 30 Paesi. Dai boschi ha tratto la forza per uno sviluppo sostenibile basato sull'eccellenza: sapeva che le aziende sono fatte di uomini e mentre espandeva l'impresa nel mondo, costruiva per i suoi operai l'ospedale, la piscina, l'asilo in quanto per lui il territorio incubava il futuro. Ed in coerenza di pensiero, a partire dagli anni '30, fece piantumare circa 500.000 alberi e fece costruire la Strada Panoramica, l'ossatura dell'Oasi Zegna, in quanto la montagna vive se gli uomini non la abbandonano. ■



Storia, cultura e divertimento!

Classiche e bisonti

La storia industriale del Bel Paese ha scritto pagine di tecnica, stile, eleganza nel mondo del motorismo, attraverso uomini, marchi e piloti che nessun altro paese del mondo può vantare. C'è però una pagina spesso trascurata, forse perché più lontana ai più rispetto alle automobili, o solo per "l'ingombro" che i mezzi di trasporto commerciale richiedono, limitandone la possibile collezione.

Per decenni sulle strade di tutto il mondo l'industria del veicolo commerciale / industriale di matrice italiana ci ha visti protagonisti nei trasporti su gomma, direttamente con marchi nazionali o con produzioni realizzate attraverso sussidiarie localizzate in molti paesi del continente.

Con la dovuta riverenza a queste pagine di storia, i Soci e gli



Amici del CCI hanno voluto toccare con mano l'impressionante collezione di veicoli commerciali raccolta negli anni dai Fratelli Marazzato e facente parte del circuito dei Musei ASI. In una splendida giornata di primavera gli intervenuti si sono dati appuntamento presso la struttura dei Marazzato che accoglie la collezione, sempre in movimento per quanto concerne la individuazione di nuovi mezzi, il loro restauro e la manutenzione affinché siano sempre efficienti. E che dire del progetto in corso per la realizzazione di un circuito annesso all'ambiente espositivo, dove sgranchire le ruote. Veramente complimenti!! A loro ed all'Industria che fu. ■



LE FIERE

Milano Novegro

Come le ciliegie: una tira l'altra!
E quando a "tirare" è il 6V Busso...



Automotoretrò Torino

Abbiamo voluto presenziare alla bella manifestazione al Lingotto per essere vicini ai Soci del nord-ovest, meno baricentrici rispetto alle iniziative del Club.

Organizzata la presenza unitamente agli amici del CNO, club affiliato ASI di possessori di auto "made in USA", i due stand attigui hanno consentito di beneficiare di ampi spazi a disposizione degli staff, dei visitatori e dei Soci, attirando complessivamente un lusinghiero numero di persone, alla scoperta dei nostri Club e degli eventi a calendario.

Grazie a tutti ed arrivederci alla prossima!





Caserta!

Il 26 e 27 novembre abbiamo partecipato alla Mostra Scambio di Caserta, ottenendo un discreto interesse da parte dei numerosi visitatori. Grazie ai nostro Delegato Mario Sacco e al Socio che lo coadiuva Mario Del Gaudio, che hanno predisposto lo stand.

Irrinunciabile: Milano Autoclassica

... con la partecipazione al raduno "outdoor" organizzato all'interno del cortile dell'area espositiva di 40 vetture di Soci! Grazie di essere stati con noi!



Dietro le quinte... in scala...



Nessuna luce della ribalta, sempre pronti ad intervenire, viaggi massacranti e medie impensabili, a braccetto con il tempo e con il maltempo. Tutti gli appassionati hanno frequentato campi di gara, sia fossero in circuito che in sperdute località, dove abbiamo visto all'opera le assistenze, organizzazioni in molti casi amatoriali ma negli eventi più importanti diretta

emanazione delle squadre corse, comunque attrezzate ed impressionanti per le modalità di intervento. Ecco una rassegna fotografica di mezzi di assistenza che per storia, colori ed amarcord fanno tornare indietro i nostri ricordi di qualche anno... e che non sfigurano "agli atti" delle nostre collezioni di auto-modelli. ■



Lunga vita al caro ed unico "Caproncino"

Dopo un totale restauro durato anni, il glorioso Caproni Ca 100 - per tutti il Caproncino - l'otto aprile del 2022 è tornato a solcare il cielo di Como.

E' stata una festa per tutta la Città, perché questo sempre giovane aereo apparteneva alla Scuola Idrovolanti della Regia Aeronautica Italiana. Terminato il secondo conflitto mondiale e ricostituito l'Aereo Club Como, due di questi aerei - costruiti nel 1935 - furono adottati per permettere di riprendere la scuola di volo civile per idrovolanti.

Oggi, grazie alla passione del Socio Gavazzi che ne ha sostenuto il costo, questo glorioso aereo - quasi novantenne - è tornato nella flotta dell'Aereo Club di Como; monta l'originale motore Colombo sei cilindri in linea, completamente revisionato.

Volare con la "Storia" ma soprattutto all'aria aperta, è una sensazione impagabile, indimenticabile.

Gavazzi e Cesare Baj (Vice Presidente dell'Aereo Club Como) hanno avuto la gloria e l'orgoglio di riportarlo in volo ed invidio loro di essersi librati in volo con la "Storia di Como Aeronautica".

Una folla plaudente, unitamente alle Autorità comasche, ha assistito in una bella giornata primaverile a questo nuovo battesimo.

Nella memoria mi si affacciano tanti ricordi stupendamente unici dei miei voli con questo aereo, quando conseguii il brevetto di pilota civile.

Le parole del Presidente dell'Aereo-club Enrico Guggiari e del Sindaco di Como hanno concluso una grande festa, per i piloti ma anche per la Città di Como. L'Aereo-club di Como, infatti, è l'unica scuola per idrovolanti esistente in Europa, oltre ad essere scalo internazionale per questo tipo di velivoli. ■

Beppe Dosi



I PILOTI CHE HANNO FATTO LA STORIA

40° Gilles Villeneuve 1982 - 2022

Salut Gilles!

"Quanti rospi dovette inghiottire il grande Gilles Villeneuve. Prima lo sguardo altero di Carlos Reutemann, eccellente stilista del volante, occhi azzurri, bello come un divo di Hollywood, numero uno consacrato della Scuderia più famosa del mondo. Dall'imprendibile altezza di un altro rango sociale, Carlos guardava il numero due del Cavallino con aristocratico distacco. Come il proprietario di una fazenda argentina guarderebbe un gaucho, uno stalliere. E non perdeva occasione per sottolineare ai giornalisti che un conto erano le motoslitte, un altro le Formula 1. Poi l'incidente al Gran Premio del Giappone 1977 (la seconda gara su Ferrari), che provocò due morti nel pubblico e le aspre critiche di Ronnie Peterson, idolo di Villeneuve, oltre alle voci sempre più insistenti di una sua sostituzione con l'italiano Elio De



Ferrari 126C2 turbo
G.P. Brasile 1982
2° Gilles Villeneuve #27

Angelis. Infine, nel 1979, quello che sembrava l'anno buono, con la T4 che ricordava un'aspirapolvere ma correva come un fulmine, l'arrivo in squadra di Jody Scheckter, destinato alla conquista di un Campionato del mondo alla carriera, come quelli che si concedono nei festival ai divi del cinema sul viale del tramonto. La carriera finì con la tragedia di Zolder, nel 1982, dopo un violento alterco con Didier Pironi, reo di avergli "rubato" la vittoria davanti al rosso pubblico di Imola. In mezzo, le due stagioni 1980 e 1981 con la T5 e la 126C turbocompressa che soffrivano un telaio e un'aerodinamica modesta. Per questo nei Gran premi di Spagna e Monaco 1981, vinse più il pilota della macchina. Con temerarietà, sfidando l'impossibile, forse anche la ragione."

Danilo Castellarin



Gilles Villeneuve a Zolder nel 1982

Paddock Ferrari 1982
Gilles Villeneuve #27
Didier Pironi #28
accessori e meccanici
by brumm



Le Ferrari di Gilles in scala 1:43

Tutti gli automodelli delle Ferrari di Gilles hanno la fascetta commemorativa Gilles 27 per ricordare il 40° anniversario dalla sua scomparsa.

Scopri l'intera collezione su www.brumm.it/27

automodelli in scala 1:43
brumm50
ANNIVERSARIO 1972 - 2022
100% made in Italy

1979

Brumm R512-CH



Ferrari 312 T4
G.P. Francia 1979
2° Gilles Villeneuve #12

1980

Brumm R575-CH



Ferrari 312 T5
G.P. Brasile 1980
Gilles Villeneuve #2

1981

Brumm R367-CH



Ferrari 126 CK turbo
G.P. Montecarlo 1981
1° Gilles Villeneuve #27

1982

Brumm R267-CH



Ferrari 126 C2 turbo
G.P. San Marino 1982
2° Gilles Villeneuve #27



SEGRETERIA

INDIRIZZI ED ORARI SEGRETERIA

Via Nuova Circonvallazione 38
27023 CASSOLNOVO (PV)
Tel 038192344
Da Lunedì a Venerdì ore 15.30 18.30
Presidente: 3663029418
Segretario: 3663956474
www.classicclubitalia.it
E-mail: info@classicclub.it

MODALITA' DI RINNOVO ANNUALE DELLA QUOTA SOCIALE CHE SCADA AL 31 DICEMBRE

La quota sociale per il rinnovo 2023 ammonta ad € 75,00 (€ 55,00 se familiare convivente)

Nuova iscrizione € 100 (€ 55,00 se familiare convivente)

Rinnovo con 12 numeri di abbonamento a Ruoteclassiche € 110 (+€ 35,00)

Rinnovo con 12 numeri di abbonamento ad Epocaauto € 95 (+€ 20,00)

Per i Soci che rinnovano la tessera ASI va aggiunto l'importo della tessera (che trovate sotto)

Il versamento deve essere effettuato al Classic Club Italia con bollettino di CCP n° 35426204 oppure con bonifico bancario a Intesa San Paolo IBAN IT28D0306909606100000121109



TARGA IN OTTONE E ALBO STORICO

La targa potrà essere rilasciata ai soli veicoli (auto e moto) regolarmente certificati all'ALBO STORICO ed in buono stato di originalità.

TESSERE ASI

FORMULA BASE Euro 42,00



FORMULA IN Euro 50,00



FORMULA FULL Euro 80,00



Troverete tutte le convenzioni che nel corso dell'anno arricchiranno la tessera all'interno nella sezione dedicata del sito www.asifed.it



**DISPONIBILE
IN SEGRETERIA**

Classic Club Italia

www.classicclubitalia.it

PRESIDENTE

Giampietro Garbuio
Tel. 3663029418 Lu e Ve ore 15.30/17.00
giampietro.garbuio@classicclub.it

SEGRETERIA

Rita Migliavacca
Tel. 038192344 (orari di segreteria)
rita.migliavacca@classicclub.it

CONSERVATORE ALBO STORICO

Mario Nicu
Tel. 3663956474
(da lunedì a Venerdì 15,30 18,30)
info@classicclub.it

SEDE E SEGRETERIA

Via Nuova Circonvallazione 38
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 038192344
(Da lunedì a Venerdì ore 15,30-18,30)

INDIRIZZO PER CORRISPONDENZA:

Via Nuova Circonvallazione 38
27023 Cassolnovo (PV)
info@classicclub.it

Conto corrente postale: 35426204
BANCA INTESA SAN PAOLO
IBAN IT28D0306909606100000121109

Codice Fiscale: 97161930157



Classic Club Italia Official



Classicclubitalia

CONVENZIONI ASSICURATIVE

La Segreteria è a disposizione per informazioni sulle Convenzioni attive, che Vi invitiamo a consultare nel nostro sito www.classicclubitalia.it

COMMISSARI TECNICI DI CLUB PER PRATICHE ASI

Giampietro Garbuio
tel 3663029418

Fabio Angelo Suvero - Milano
tel. 3472200876

Samuele Brenna - Officina PIT STOP GARAGE - Seregno (MB)
tel. 0362 1820976 - 3341708306

Mario Sangrigoli - Cassino (FR)
tel. 3355815863

Mario Sacco - Casoria (NA)
tel. 3473135615

Gregorio Sergi - Manduria (TA)
tel. 333337928

DELEGAZIONI REGIONALI

CASSINO

Il delegato regionale Classic Club Italia
Mario Sangrigoli Tel. 3355815863
è a disposizione dei Soci ogni
primo e ultimo giovedì
del mese 17,00- 18,00
Presso l'agenzia
SARA Assicurazioni
via G. di Biasio, 103 Cassino (Fr)
tel. 0778.302240 Fax 0776370226

NAPOLI

Il delegato regionale Classic Club Italia
Mario Sacco Tel. 3473135615
è a disposizione dei Soci ogni
prima domenica del mese, coadiuvato da
Mario Del Gaudio
Tel. 3286795622

MANDURIA

Gregorio Sergi
tel: 333337928

AGIP



NOVECENTO

AGIP NOVECENTO

OGNI CHILOMETRO

COME SE FOSSE IL PRIMO



AGIP NOVECENTO, la linea di prodotti ENI studiata per chi ama e guida auto d'epoca. Una gamma completa di lubrificanti per ogni epoca, dal 1900 al 1990, con fluido freno e additivo benzina dedicati. Tutto è formulato sfruttando le competenze acquisite, nel corso degli anni in campo motoristico, di Eni al fine di garantire la massima protezione e le migliori prestazioni.

Vipetrol
S.p.A.

VIA Tiziano Vecellio, 271 - 27036 Mortara (PV)

Tel.0384 90195 - email: info@vipetrol.it

Rivenditore autorizzato per **Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**

AGIP



NOVECENTO

L'ESPERIENZA CORRE

